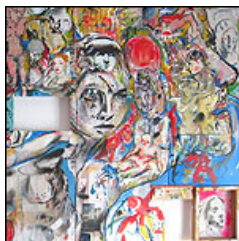


Jam Session



L'autore **Ryan Spring Dooley** dialoga con Paolo **Milani**, Luca **Micotti** e Giulia **Marinoni Marabelli**: l'appuntamento è per lunedì 2 alla Nuova Libreria Il Delfino di Pavia, per la presentazione di *Jam Session*.

Un **libro illustrato** da un artista di solito è un oggetto da collezionare, un **muro illustrato** da un artista più spesso è considerato un problema di ordine pubblico. La letteratura si scrive in un libro e non su un muro, mentre un graffito con la bomboletta si fa su un muro e non su un libro.

In *Jam Session* troviamo una superficie a forma di libro dipinta e coperta di scritte da uno *street artist* come Ryan Spring Dooley che utilizza sulla carta tutte le tecniche tipiche della *street art*: bombolette spray, stencil, graffiti: le immagini e le parole si snodano, come su un muro, in un racconto articolato di viaggi e di avventure. Ma un libro non è un muro: l'organizzazione sintattica del discorso deve adattarsi, e il discorso dello *street artist* assume

modulazioni e soluzioni visive inaspettate e nuove.

Il risultato non è un libro d'artista ma un oggetto che scandisce con la quasi tridimensionalità di un libro un discorso grafico e visivo che nasce con le ambizioni e le nevrosi della *street art*. *Jam Session* è un racconto di viaggio costruito con segni e parole spruzzati su superfici variamente colorate come accadrebbe, per esempio, sui muri di capannoni nei dintorni di una stazione ferroviaria. **Il lettore diventa così spettatore e protagonista** del viaggio narrato, vedendo scorrere immagini e parole applicate su muri di carta. Si può immaginare qualcosa di più effimero e al tempo stesso di più indelebile?

L'autore **Ryan Spring Dooley** nasce nel 1977 a Madison, Wisconsin, USA. Cresce in una comunità di artisti insieme alla madre, pittrice e ballerina di danza contemporanea. Frequenta l'accademia di belle arti presso l'Università del Minnesota spingendo da subito la propria ricerca verso lo sviluppo di un'arte totale in cui tutto si contamina: musica, pittura, storia, fotografia, ceramica, scultura, video, graffiti.

Si laurea nel 1999, dopo un intenso anno trascorso presso l'Università degli Studi di Pavia, durante il quale approfondisce le proprie ricerche teoriche sulla cultura pittorica italiana e include nel proprio percorso artistico il teatro, grazie all'incontro con Peter Schuman e il Bread and Puppets Theater. Viaggia a lungo in Europa con importanti soste a Parigi, Madrid e Lisbona.

In Francia nascono i primi dialoghi con la strada: qui sviluppa una serie di interventi utilizzando stoffe e carta di recupero; rientrato negli Stati Uniti si avvicina sempre di più al mondo della Street Art fino ad entrarne a far parte ufficialmente in seguito alla partecipazione ad un evento di writing organizzato a Chicago, da questo momento Marvin Crushler diviene il suo eteronimo.

Nel 2000 si stabilisce in Italia, sviluppando uno stile che affonda le proprie radici nella pittura pura, ma che allo stesso tempo si estende a tutto il vasto spettro delle arti: pennello, spray, scultura e paste up si fondono insieme sulla parete. Attualmente divide la sua attività tra Napoli e Roma con all'attivo numerose mostre personali e collettive in gallerie delle due città, tra cui si segnala la recentissima mostra collettiva di videoarte al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (Maxxi) di Roma.

Pavia, 02/05/2016 (13924)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [L'altro Leonardo](#)
- » [Oltrepò Pavese. L'Appennino Lombardo](#)
- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Napoleone anche a Pavia](#)
- » [Semplicemente Sacher](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Un nodo al fazzoletto](#)
- » [Vigevano tra cronache e memorie](#)
- » [Il Futuro dell'Immagine](#)
- » ["Sorella Morte. La dignità del vivere e del morire"](#)
- » [L'Eredità di Corrado Stajano](#)
- » [Il pentagramma relazionale](#)
- » [Ghislieri 450. Un laboratorio d'Intelligenze](#)
- » [Progettare gli spazi del sapere: il caso Ghislieri](#)
- » [La Viola dei venti](#)
- » [Solo noi. Storia sentimentale e partigiana della Juventus](#)
- » [L'estate non perdona](#)
- » [Il manoscritto di Dante](#)
- » [Per una guida letteraria della provincia di Pavia](#)
- » [Il naso della Sfinge](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)